

Pass e autorizzazioni La Val di Mello decide di fare la preziosa

Il transito. Misure inasprite sull'unica strada d'accesso. E nel mese di agosto non saranno concessi permessi ai clienti di campeggi o alberghi al fuori della vallata

VALMASINO
SABRINA GHELFI

Giro di vite sul transito dei mezzi sull'unica strada di accesso alla Val di Mello: dal 7 maggio la vallata è off limit per chi non ha il pass per le strade agrosilvopastorali, ma è vietato concedere permessi nel mese di agosto ai clienti di campeggi o alberghi al fuori della vallata.

Divieti anche sui sentieri

Limitazioni anche sui sentieri all'interno della Val di Mello, qui sino alla fine dell'anno scatta il divieto assoluto di circolazione nei giorni di sabato e domenica; negli altri giorni si può passare sino alle 10 di mattina previa autorizzazione comunale; stop ai mezzi anche durante le giornate di pioggia. Ai trasgressori multe dai 50 ai 500 euro.

La decisione è stata pensata dalla giunta comunale e ufficializzata dalle recenti ordinanze della polizia municipale. L'obiettivo è disciplinare con maggiore rigore il passaggio dei mezzi a motore verso la vallata che è anche riserva naturale. Per raggiungere lo scopo la

giunta guidata dal sindaco **Domenico Iobizzi** già l'anno scorso aveva cambiato le regole per il vecchio pass di accesso alle strade agrosilvopastorali: dai 10 euro annuali si era passati a pass diversificati (giornalieri, settimanali e quindicinali dai 3 ad un costo massimo per i quindicinali di 28 euro).

«Lo scopo finale è fare passare tutti verso la vallata al massimo sopra un asino - ironizza il sindaco Iobizzi - In media registriamo, a partire dalla primavera, la presenza di quasi mille auto che vengono parcheggiate in ogni spazio disponibile: mettere in pratica regole più severe di affluenza verso la valle servirà a disciplinare meglio il numero di auto e moto dirette in Val di Mello e allo stesso tempo gli introiti verranno reinvestiti per le migliorie sul territorio».

Limitazioni per la sosta

Le misure sulla strada comunale che porta alla vallata vengono quindi inasprite vietando non solo il transito, ma anche l'accesso e la sosta ai non autorizzati e nel mese di agosto - dove si registra la presenza tu-

ristica maggiore - chi sta in campeggi o alberghi della Valmasino non potrà avere il pass di accesso al tratto stradale. Quest'anno poi la giunta ha previsto un controllo ferreo e delle limitazioni anche sui sentieri della Val di Mello, «che dovrebbero già appartenere al buon senso delle persone che entrano in una riserva naturale protetta, la più grande di Lombardia - afferma il sindaco - Invece abbiamo notato lungo il territorio della Val di Mello, dalla foce del torrente Ferro sino alla frazione Rasira, l'incremento della circolazione di mezzi non autorizzati che causano pericolo pubblico, dissesto stradale e alterazione dell'ambiente non giustificata».

Per questi motivi è stato imposto il divieto di circolazione a ogni mezzo motorizzato lungo i sentieri nei giorni di sabato e domenica; negli altri giorni si può passare sino alle dieci di mattina previa autorizzazione comunale; stop ai mezzi anche durante le giornate di pioggia e chi lavora nella valle dovrà rapportarsi con il Comune per eventuali permessi.



Una panoramica della Val di Mello, paradiso dei sassisti e riserva naturale

L'arrampicata? Un gioco Per i piccoli c'è Mellobaby

Melloblocco fa spazio ai più piccoli con il "Mellobaby, bimbi alla scoperta del gioco dell'arrampicata".

In questa edizione del più grande raduno di bouldering e arrampicata in ambiente naturale del mondo, in programma dal 5 all'8 maggio, sabato 7 è previsto un momento di avvicinamento all'arrampicata sui massi di granito, adatto a tutti i bambini, con un approccio graduale al-

la difficoltà, l'assistenza e il supporto delle Guide alpine. La registrazione e il ritrovo sono fissati presso lo stand iscrizioni al Melloblocco nel giardino del Centro polifunzionale della montagna di Filorera e prima dell'attività verrà consegnata ai piccoli partecipanti una sorpresa. A seguire lo studio Marchetti, presente sul territorio da oltre 35 anni, condurrà un breve workshop sull'educazione al-

l'igiene orale nei bambini in età scolare (4-11 anni). Gli orari fissati per l'arrampicata dei bimbi sono: per la prima sessione dalle 10 alle 13, per la seconda sessione dalle 15 alle 18.

La partecipazione per bambini e ragazzi (anche per l'intera giornata) costa 10 euro. In caso di maltempo l'attività si svolgerà nella palestra d'arrampicata del Centro polifunzionale della montagna.

Per ulteriori informazioni: promo@melloblocco.it; www.melloblocco.it; www.facebook.com/melloblocco; <http://twitter.com/MelloBlocco1>.

S. Ghe.

“Tutti in scena”, tre tavoli per generare idee di cultura

Il progetto

Workshop in municipio a Morbegno: un laboratorio creativo della cittadinanza e progettazione condivisa

In settanta alla prima giornata di "Tutti in scena, persone, storie, luoghi per generare e restituire cultura", il progetto condiviso da Fondazione Cariplo, Comune di Morbegno, cooperativa sociale Insieme e associazione culturale Ad Fontes.

In municipio a Morbegno si è tenuto un workshop, suddiviso in tre tavoli interattivi di conoscenza e di dialogo ai quali sono invitati istituzioni, scuole, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole di musica e di danza, palestre.

«In questa occasione - spiega **Ugo Zecca** di Ad Fontes - sono state rappresentate tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Morbegno e molte associazioni di diverso tipo».

I lavori si sono aperti con la presentazione del progetto durante la quale il sindaco **Andrea Ruggeri** ha sottolineato «il valore di avere aperto la casa comunale a così tante persone, portatrici di esperienze diverse e di molte idee. Per la prima volta il municipio diventa laboratorio creativo della cittadinanza e luogo di progettazione condivisa».

La giornata poi è stata strutturata in tre tavoli di gioco e discussione: Cultura e partecipa-



Il Comune di Morbegno ha aperto le porte al workshop "Tutti in scena"

zione (coordinato dal Comune), Cultura e racconto (coordinato da Lokalino), Cultura e identità (coordinato da Ad Fontes). Già si sono profilate le prime idee. In particolare, l'iniziativa de "I venerdì al Malacrida" durante i quali si andrà alla scoperta di questo gioiello della città. I prossimi appuntamenti saranno segnalati sulla pagina Facebook (Tutti in scena a Morbegno) e su www.tuttinscenamorbegno.it.

S. Ghe.

Piccoli di Traona e Mantello in vista al martin pescatore

Sull'isolotto

L'uscita della scuola d'infanzia rientra nel progetto d'istituto "Piano piano lungo il Sentiero Valtellina e le Alpi"

Alla scoperta dell'isolotto del Martin pescatore, l'uccelletto del fiume, elegantissimo nella sua livrea azzurro-verde brillante. Esploratori per un giorno i bambini, le insegnanti e una collaboratrice della scuola

dell'infanzia "Bolle di sapone" di Traona e i colleghi-mezzani di Mantello, anche loro accompagnati dalle maestre. La meta fluviale è a due passi dalla scuola e nelle intenzioni degli enti locali l'isolotto dovrebbe diventare un luogo per fare didattica all'aria aperta, a stretto contatto con il territorio e le sue creature, piccoli animali, insetti, piante, fiori e pesci di acqua dolce. La conoscenza dell'isolotto, interessato da un intervento di pulitura e di

riqualificazione rientra nel progetto d'istituto "Ic Traona piano piano lungo il Sentiero Valtellina e le Alpi". Munita di zaino e merenda, la comitiva ha attraversato la via Valeriana aiutata dal vigile Giorgio e da un nonno per il ritorno. Prima sosta in un campo per assistere in silenzio al volo del falco offerto da un genitore, esperto Falconiere. Quindi di nuovo in marcia.

Sull'isola i bimbi hanno potuto osservare l'installazione

delle quattro bacheche illustrative poste sul percorso educativo didattico del Sentiero Valtellina, che verranno completate in seguito dall'associazione Valtellina Intagliatori. I più piccoli hanno sperimentato i percorsi con la caccia al tesoro e il gioco del Martin pescatore. È stato bello provare ad ascoltare il canto dei tanti esemplari di uccelli che vivono sulle sponde dell'Adda, sostare nelle aree picnic e giocare nell'area attrezzata al di là del secondo ponte a Cosio. «È stata una giornata diversa dal solito - così le maestre - per conoscere il nostro territorio e sensibilizzare le famiglie attraverso le esperienze ludiche dei bambini ad amarlo».

M. Pes.



Assalto a una bacheca di alcuni bimbi in visita all'isolotto SANDONINI